



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 84 del 25/11/2019

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO 2019/2021 AI SENSI ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 RECANTE IL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **19:00** nell'Auditorium scuola media

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **3** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 21.02.2019, ad oggetto “Approvazione del DUP Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021 e del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 21.02.2019 inerente l’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 - parte contabile;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 10.04.2019 inerente l’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021, piano dettagliato degli obiettivi e della performance;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 04.04.2019 avente ad oggetto il primo prelevamento dal fondo di riserva;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 30.04.2019 di approvazione del Rendiconto 2018;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 03.06.2019, di adeguamento dei residui e delle variazioni di cassa del bilancio di previsione 2019/2021, anno 2019, ai sensi dell’art. 227 co. 6-quater del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 03.06.2019, avente ad oggetto il secondo prelevamento dal fondo di riserva;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 29/07/2019 ad oggetto “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000”;
- la determinazione del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio n. 612 del 4/11/2019 ad oggetto “Variazione di bilancio 2019/2021 esercizi finanziari 2019/2020 ai sensi dell’art. 175 co. 5_quater lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 FPV Fondo Pluriennale Vincolato e stanziamenti opere pubbliche 2019/2020 come da cronoprogrammi dei lavori pubblici” con cui si è provveduto a reimputare, mediante FPV, quota parte dello stanziamento per complessivi € 1.131.811,65, dal 2019 al 2020, in conformità al cronoprogramma delle seguenti opere pubbliche:
- Cap 2317251000 Campo di calcio Cà Rossa – finanziato con avanzo d’amministrazione 2017 (opera avviata nel 2017 e in corso di completamento), quota parte reimputata mediante FPV al 2020 per € 28.693,07;
- Cap 2304561000 Efficientamento energetico sede municipale finanziato con Contributo ministeriale 2019 di cui al DL 34/2019 art. 30 (opera avviata il 29 Ottobre 2019), quota parte reimputata mediante FPV al 2020 per € 68.649,43;
- Cap 2306371000 Ampliamento sede di Porto Emergenza finanziato con avanzo d’amministrazione 2018 (progettazione definitiva esecutiva affidata) quota parte reimputata mediante FPV al 2020 per € 722.002,38;

- Cap 2317311000 Ampliamento strutture sportive Ca Rossa finanziato con avanzo d'amministrazione 2018 (progettazione definitiva esecutiva affidata) quota parte reimputata mediante FPV al 2020 per € 312.466,77;

Vista la Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018;

Considerato che l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale, le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;

Considerato che i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:

1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Verificato che sono pervenute richieste di variazione di bilancio avanzate dall'Amministrazione comunale e dai Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Ente;

Ritenuto necessario, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le variazioni di bilancio in argomento al fine di far fronte alle sopravvenute esigenze prospettate;

Ricordato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, si è accertato un risultato di amministrazione 2018 pari ad € 3.491.747,67 così composto:

fondi accantonati	€ 406.361,18 (di cui € 346.361,18 fondo crediti dubbia esigibilità)
fondi vincolati	€ 1.116.200,56
fondi destinati agli investimenti	€ 121.486,06
fondi disponibili	€ 1.847.699,87

Ricordato altresì che la parte disponibile dell'avanzo d'amministrazione 2018, può essere applicata al bilancio 2019/2021, esercizio finanziario 2019, per le finalità di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Ricordato che, nel bilancio di previsione 2019/2021, esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 20 del 21.02.2019, è stata applicata quota parte dell'avanzo d'amministrazione 2018, parte vincolata, per l'importo di € 164.139,32 per spese in conto capitale;

Atteso che, con la variazione di assestamento, approvata con la deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 29/07/2019, è stato applicato all'esercizio finanziario 2019 del bilancio 2019/2021, quota parte dell'avanzo di amministrazione 2018, per un totale di € 1.230.676,95, che va a sommarsi all'importo di € 164.139,32 già applicato al 2019;

Pertanto l'avanzo d'amministrazione residuale, dopo l'assestamento approvato con Deliberazione di Consiglio n. 54 del 29/07/2019, è di € 2.096.931,40, come da seguente prospetto analitico:

	Avanzo d'amministrazione 2018 totale come da rendiconto approvato dal Consiglio comunale con DCC n. 37 del 30.04.2019	Avanzo d'amministrazione applicato al 2019 in sede di bilancio di previsione 2019/2021 approvato con DCC n. 20 del 21.02.2019	Avanzo d'amministrazione applicato in sede di assestamento e verifica equilibri Luglio 2019 con DCC 54 del 29/07/2019	Avanzo di amministrazione 2018 residuale dopo l'assestamento di Luglio 2019 approvato con DCC 54 del 29/07/2019
TOTALE	3.491.747,67	- 164.139,32	- 1.230.676,95	2.096.931,40
di cui				
avanzo d'amministrazione accantonato	406.361,18	-	9.676,95	396.684,23
avanzo d'amministrazione vincolato	1.116.200,56	164.139,32	12.000,00	940.061,24
avanzo d'amministrazione per investimenti	121.486,06	-	90.000,00	31.486,06
avanzo di amministrazione disponibile	1.847.699,87	-	1.119.000,00	728.699,87
		di cui		
per spesa corrente 2019		-	19.676,95	
per spesa di investimento 2019		164.139,32	1.211.000,00	

Atteso che, con la presente variazione, viene applicata quota parte dell'**avanzo d'amministrazione 2018** per i seguenti importi:

€ 8.055,67 di avanzo vincolato 2018 per contributo finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche – cap 120345230 del titolo 1 spesa corrente - (coerentemente alla determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 457 del 10/09/2019 con cui è stato liquidato, per motivi di urgenza, al beneficiario, l'importo in argomento, finanziato da contributo regionale accertato ed incassato nel 2018 e confluito nell'avanzo vincolato 2018);

oltre che **€ 57.648,65** di avanzo disponibile 2018 per le seguenti finalità:

€ 4.000,00 attrezzature per il Settore Tecnico;

€ 15.000,00 per manutenzioni straordinarie scuole infanzia;

€ 19.000,00 per acquisto autovettura per servizi sociali;

€ 16.360,00 per manutenzioni straordinarie strade e marciapiedi;

€ 3.288,65 per progettazioni opere pubbliche

€ 57.648,65 Totale

Pertanto l'avanzo d'amministrazione residuale, dopo la presente variazione sarà di **€ 2.031.227,08**, come da seguente prospetto analitico:

	Avanzo d'amministrazione 2018 totale come da rendiconto approvato dal Consiglio comunale con DCC n. 37 del 30.04.2019	Avanzo d'amministrazione e applicato al 2019 in sede di bilancio di previsione 2019/2021 approvato con DCC n. 20 del 21.02.2019	Avanzo d'amministrazione applicato in sede di assestamento e verifica equilibri Luglio 2019 con DCC 54 del 29/07/2019	Avanzo d'amministrazione applicato in sede di variazione mese di Novembre 2019	Avanzo di amministrazione 2018 residuale dopo la variazione di Novembre 2019
TOTALE	3.491.747,67	164.139,32	1.230.676,95	65.704,32	2.031.227,08
di cui					
avanzo d'amministrazione e accantonato	406.361,18	-	9.676,95		396.684,23
avanzo d'amministrazione e vincolato	1.116.200,56	164.139,32	12.000,00	8.055,67	932.005,57
avanzo d'amministrazione e per investimenti	121.486,06	-	90.000,00		31.486,06
avanzo di amministrazione disponibile	1.847.699,87	-	1.119.000,00	57.648,65	671.051,22
Di cui		di cui	di cui	di cui	
per spesa corrente 2019		-	19.676,95	8.055,67	
per spesa di investimento 2019		164.139,32	1.211.000,00	57.648,65	

Atteso altresì che con la presente variazione, l'**avanzo economico di gestione di parte corrente 2019 per complessivi € 65.988,81** viene destinato ai seguenti investimenti:

- € 5.000,00 Implementazione software banca dati Settore Tributi;
- € 13.000,00 Attrezzature per Polizia Locale;
- € 4.000,00 Fototrappole per salvaguardia ambientale;
- € 3.000,00 Arredi attrezzature per le scuole dell'Infanzia;
- € 16.000,00 Distributori d'acqua nelle scuole comunali;
- € 2.383,63 Interventi straordinari sul patrimonio arboreo comunale;
- € 4.300,00 Acquisto arredi attrezzature per asilo nido
- € 14.500,00 Acq. Autovettura per servizi sociali;
- € 3.805,18 Manutenzione straordinaria strade marciapiedi e piazze comunali

€ 65.988,81 Totale

Atteso altresì che la **previsione di maggiori proventi edilizi 2019 per l'importo di € 200.000,00** viene destinato ai seguenti investimenti:

- € 37.000,00 Manutenzione straordinaria edifici comunali;
- € 20.000,00 Acq. attrezzature presso cimiteri comunali;

- € 40.000,00 Acq. giochi e arredi per parchi pubblici comunali;
 - € 42.500,00 Interventi straordinari sul patrimonio arboreo comunale;
 - € 40.000,00 Centrale termica palazzetto dello sport di Bancole;
 - € 20.000,00 Oneri di urbanizzaz. destinati per il 10% all'abbattimento barriere architettoniche;
 - € 500,00 Oneri secondari di urbanizzaz. destinati 8% opere culto;
- € 200.000,00 Totale**

Atteso che non risultano pervenuti, alla data di redazione del presente atto, al Settore Ragioneria Bilancio Finanze, comunicazioni, da parte dei Responsabili di P.O. e/o dall'Amministrazione comunale, in ordine ad eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e/o ad eventuali posizioni di passività potenziali, pertanto risulta possibile attestarne la non sussistenza;

Dato atto che, conseguentemente alla variazione di bilancio di cui in allegato, risulta confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile come evidenziato negli allegati contabili parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e viene altresì aggiornato il Documento Unico di Programmazione 2019/2020 coerentemente alla presente variazione;

Visto l'allegato prospetto della "Verifica equilibri di bilancio", dal quale si evince il preventivo rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2019-2021;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio;

Atteso che la presente proposta di deliberazione viene trasmessa all'Organo di Revisione in data 08.11.2019 ai fini dell'acquisizione del parere preventivo, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente negli allegati contabili riferiti agli esercizi finanziari 2019/2021, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
3. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
4. di prendere atto che non risultano pervenuti, alla data di redazione del presente atto, al Settore Ragioneria Bilancio Finanze, comunicazioni, da parte dei Responsabili di P.O. e/o dall'Amministrazione comunale, in ordine ad eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del

D.Lgs. n. 267/2000 e/o in ordine ad eventuali posizioni di passività potenziali e pertanto risulta possibile attestarne la non sussistenza;

5. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio 2019/2021 previsti dall'ordinamento finanziario e contabile e il permanere del preventivo rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019/2021, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui all'allegato prospetto "Verifica equilibri di bilancio" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola all'Ass. Massara".

MASSARA: "Discutiamo l'ultima variazione di Bilancio 2019. Preciso in premessa che si è trattato di un lavoro sinergico che ha interessato sia l'Amministrazione Comunale che gli uffici comunali. È stato un lavoro che si è protratto per diverse settimane, anche perché si è svolto nel tentativo di individuare innanzitutto le risorse disponibili e poi andarle a finanziare con queste risorse disponibili. Ci tengo a specificare questo in quanto spesso, soprattutto per chi è fuori dal Comune, fatica a comprendere la difficoltà e anche la macchinosità che ci si ritrova nell'affrontare alcune scelte e alcune decisioni. Questo anche perché le norme spesso non aiutano e prevedono dei limiti sostanziali e formali. Ritengo comunque che il risultato sia positivo. Si tratta di un risultato che va incontro ad alcune esigenze, se non tutte, mosse dagli uffici comunali. Andiamo inoltre a finanziare alcune attività e alcuni investimenti che riteniamo particolarmente significativi, soprattutto nel campo della scuola, della sicurezza, del sociale e della cultura. Passo velocemente ad alcuni degli interventi più significativi che mi sento di segnalare. Andiamo a finanziare diverse manutenzioni sulle scuole e l'acquisto di mobili e arredi sia per l'Asilo Nido che per la Scuola dell'Infanzia. Investiamo circa 16.000 euro per l'acquisto dei cosiddetti "erogatori". Si tratta fondamentalmente di gocce e questi verranno installati in ogni plesso scolastico. Il 13 dicembre distribuiremo le bottiglie, ma abbiamo pensato anche di fare un passo in più, quindi di dare la possibilità che in ogni scuola queste bottiglie possano essere riutilizzate più volte. Mi permetto comunque di sottolineare che questa è stata un'intuizione dell'Ass. Bollani, per cui abbiamo finanziato l'intervento. Abbiamo inoltre la fornitura di libri di testo e altre manutenzioni nei plessi scolastici. Abbiamo i contributi previsti per le attività sociali del territorio e in questo contesto stiamo studiando un progetto che possa mettere in contatto e in correlazione sia l'aspetto di sostegno che la partecipazione attiva dei cittadini che percepiranno questo sostegno. Si tratta di un progetto su cui stiamo lavorando e cercheremo di portarlo avanti e di realizzarlo. Anche riguardo la Polizia Locale ci sono interventi importanti, che in parte sono stati richiesti dalla

stessa Polizia. Questi interventi riguardano il rinnovo del vestiario e delle nuove attrezzature, oltre all'acquisto di otto foto-trappole, che verranno impiegate nei vari parchi e nei luoghi un po' più critici nei quali, in questi anni, si sono verificati episodi – tutti noi li conosciamo – di vandalismo piuttosto che abbandono di rifiuti. Anche da questo punto di vista, quindi, una risposta concreta. Per quanto riguarda la cultura, mi permetto un attimo di enfatizzare questo aspetto, in quanto so che si tratta di una tematica molto sentita, specialmente da parte di alcuni. Noi mettiamo altri soldi, precisamente 20.000 euro in più per le attività culturali, che è un incremento maggiore del 10% rispetto ai finanziamenti che solitamente vengono fatti ogni anno per la cultura. Questa è una scelta politica chiara, cioè non risponde a una richiesta particolare. La scelta politica è stata quella di indirizzare questi soldi per la cultura, oltre ad altri finanziamenti previsti per le borse di studio dei ragazzi. Abbiamo poi tutto ciò che riguarda la manutenzione del verde pubblico, in particolare più di 40.000 euro per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie del patrimonio arboreo del nostro Comune. Infine, per quanto riguarda lo sport e i parchi pubblici, mi permetto di sottolineare l'acquisto per oltre 40.000 euro di giochi e arredi per i parchi pubblici, in cui si individua anche l'acquisto della “gabbia di calisthenics”, che rappresenta il nostro programma elettorale, che andrà poi installata e posizionata nel Parco Ca' Rossa. In conclusione, sono tutti interventi che ci pongono nei punti chiave che abbiamo individuato: scuola, cultura, sicurezza e sociale. In questo trovano risposta alcune delle premesse fatte in campagna elettorale. Voglio sottolineare il parere dei Revisori, che è arrivato senza nessuna raccomandazione, come di solito accade. Colgo infine l'occasione per ringraziare anche le posizioni organizzative, che in questo lavoro ci hanno supportato e con le quali c'è stato un sostegno reciproco continuo e fruttuoso. Grazie!”.

Alle ore 19.15 entra il consigliere Bindini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono interventi? La parola al Cons. Facchini”.

FACCHINI: “ Buonasera! Io ho analizzato alcuni punti e li ho espressi in cinque parti. So che i primi due punti sono già consolidati, ma vengono ripresi nelle premesse della delibera sottoposta al voto di questo Consiglio, mentre gli ultimi tre sono oggetto di variazioni. Siamo contrari ai campi da calcio con tappeti sintetici, quindi siamo contrari all'ulteriore spesa destinata ai campi Ca' Rossa, pari ad euro 28.693,07, a meno che la maggior parte spesa non sia destinata al rifacimento dei campi ad erba, anche perché un Comune plastic free con i campi sintetici zoppica un po'. Siamo contrari a ciò che viene definito “Ampliamento sede di Porto Emergenza”, in quanto di ampliamento non si tratta, ma si tratta di una nuova costruzione ad evidente impatto ambientale sito in Piazza dei Marinai e dovrebbe trovare giusta destinazione in un luogo ricreativo per i cittadini di Porto. Come già detto in diverse occasioni, ribadiamo che il progetto venga sottoposto ad uno studio di costi e benefici, portando l'attuale progetto al possibile utilizzo e riconversione di un immobile di proprietà del Comune sito in località Malpensata, ex CSI. Quest'ultima allocazione è da me ritenuta utile dal punto di vista strategico, anche ai fini del principale servizio che Porto Emergenza eroga, ossia interventi di emergenza e telesoccorso coordinati direttamente dal 118 di Mantova. L'Associazione vanta di essere la prima realtà nella Provincia di Mantova e la quarta in Lombardia ad avere attivato il servizio di intervento di rianimazione mobile con l'anestesista a bordo dell'ambulanza nei fine settimana e nelle festività. Per quanto detto, appare necessario

spiegare ai cittadini perché il costo della nuova sede debba essere tutta a carico dei cittadini di Porto Mantovano. Giunge gradita la scelta in favore dell'ambiente relativa ai distributori dell'acqua delle Scuole Comunali. Per quanto invece attiene alle spese legate al patrimonio arboreo comunale, dobbiamo segnalare che nel periodo estivo molte aree verdi sono state lasciate all'incuria e che pertanto molte siepi appaiono ormai irre recuperabili, per cui questo fenomeno ormai ciclico dovrebbe essere meglio monitorato. Per quanto attiene l'acquisto di un'autovettura per servizi sociali, ribadiamo la necessità del relativo Regolamento per rendere trasparente l'utilizzo dei fondi comunali. Grazie!"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono altri interventi? La parola al Cons. Bettoni”.

BETTONI: “ Condivido quanto detto da Renata Facchini, ma voglio aggiungere qualcosa che mi è balzato all'occhio ad una attenta analisi. Mi riferisco all'avanzo di amministrazione per le spese di parte corrente e soprattutto la sua destinazione. Non ritengo corretto, anzi sono fortemente contrario ad utilizzare avanzi di amministrazione di parte corrente per investimenti, in quanto avanzare in parte corrente significa non avere speso soldi che si sono previsti in Bilancio. Sicuramente può succedere all'interno di un anno di Bilancio che ci sia un avanzo, ma la destinazione dovrebbe essere direttamente legata ai servizi alla persona, alla scuola (di cui vedremo dopo il Bilancio del Piano diritto allo studio), alla cultura, ma anche al welfare dei servizi dedicati alle famiglie (dal Nido agli anziani), passando per le quote di costo del servizio per anziani riguardo, ad esempio, all'assistenza domiciliare. Il fatto quindi di utilizzare soldi in avanzo nel Bilancio corrente per spese di gestione e di investimento, come quelle che vengono elencate, mi sembra scorretto. Questo non perché ritenga che quelle spese di investimento non debbano essere fatte, ma debbono trovare copertura in altri capitoli di Bilancio. Quelle infatti sono utili di riflesso ai cittadini, mentre invece le spese correnti sono direttamente utili ai cittadini. Se io abbasso la quota oraria dell'assistenza domiciliare, è chiaro che apro la possibilità a più famiglie di accedere all'assistenza domiciliare. Se all'interno del P.d.S. anziché 8.000 euro, che sono davvero una miseria, metto 10, 15, 20 o 25.000 euro per attività organizzate dal Comune, creo una maggiore consapevolezza nei cittadini e creo anche nelle famiglie una maggiore coesione per il Piano di diritto allo studio. Certo è che dovremo discuterne con le famiglie e che dovremo discuterne anche con i cittadini. Ciò significa che dovremo fare anche degli incontri pubblici, cosa che probabilmente vi siete dimenticati di fare. Oltre alle segnalazioni, che condivido appieno e potrei controfirmare quelle di Renata, che non vado a ripetere e che abbiamo già sollecitato in altri Consigli, questa mi rimane molto impressa, cioè il fatto di destinare soldi agli investimenti. Vedo anche che nel 2019 ci sono molti proventi edilizi e ciò significa che costruiamo case. Mi chiedo continuamente se ci sia bisogno di costruire sempre nuove case e perché. Sicuramente insieme alle abitazioni avremo un nuovo aumento di cittadini, ma non credo che il patrimonio edilizio non curato e attualmente non abitato possa rimanere tale. Un incentivo maggiore, quindi, all'abitazione ristrutturata piuttosto che alla neo abitazione con relativa cementificazione, secondo me andrebbe previsto. Questo importo, che non è poco e che a tutt'oggi vede come incassato circa 500.000 euro – sono dati abbastanza vicini ad oggi – vedrà un ulteriore aumento nell'ultimo mese e mezzo, in quanto sappiamo che ci sono oneri che stanno entrando. Secondo me il fatto di incamerare tutti questi oneri e di utilizzarli per attrezzature è importante. In questo caso la destinazione è corretta rispetto agli oneri. Mi chiedo se dobbiamo continuare a cementificare il nostro territorio incamerando oneri di urbanizzazione. Questa è la domanda che faccio all'Amministrazione. Non sono favorevole a questa variazione di Bilancio, così come il mio Gruppo ad inizio anno, in occasione

dell'approvazione del Bilancio di Previsione, si era già espresso. Ribadisco la mia contrarietà, soprattutto per le motivazioni che ho detto e per quelle che ho condiviso”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al capogruppo della Lega, Monica Buoli”.

BUOLI: “ Condividiamo in toto ciò che è stato anticipato dai colleghi Facchini e Bettoni. Vorrei anche segnalare che non capiamo come nel passato siano stati creati nove milioni di cassa e a questo punto, alla fine del Bilancio, abbiamo visto che sono circa due. Vorrei capire le motivazioni e, considerato il fatto che abbiamo bocciato anche il Bilancio a luglio, attendendo le motivazioni e le variazioni, non riteniamo che siano da votare positivamente. Vorremmo capire da che cosa sono date queste variazioni, in particolare i due milioni di euro di introiti, in quanto noi non siamo ancora riusciti – forse perché ancora non siamo degli esperti – a capire da dove derivino”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'assessore Ghizzi”.

GHIZZI: “ Buonasera a tutti! Vorrei fare una paio di precisazioni rispetto alle cose dette dai Consiglieri Facchini e Bettoni. I soldi che vedete in F.d.B. non sono nuovi stanziamenti, ma è solo lo spostamento al 2020 di impegni contratti e non liquidati nel 2019, per cui se l'opera non è finita o non è cominciata, ciò che è impegnato nel 2019, con il meccanismo dell'F.d.B. si disimpegna e si impegna sul 2020. Non sono nuovi soldi al campo in sintetico, ma si tratta sempre di quelli stanziati inizialmente e che vengono stanziati nell'annualità successiva. È un meccanismo che funziona così. Gli oneri di urbanizzazione, di cui parlava il Cons. Bettoni, sono il frutto del PGT fatto insieme nel 2011. I costruttori che costruiscono sul nostro territorio lo fanno perché il PGT prevede che possano farlo. Il fatto che oggi arrivino ad oltre 500.000 euro in più di oneri potrebbe, in qualche modo, essere motivo di soddisfazione per il lavoro fatto insieme nel 2011. Rispetto al discorso dell'avanzo della parte corrente, io invece non sono d'accordo, in quanto usare l'avanzo per sostenere la parte corrente significa mettere in serie difficoltà il Bilancio del Comune, perché quando l'avanzo c'è tutto è a posto, mentre quando non c'è ci sono servizi non coperti. Si tratta quindi di una cosa va analizzata molto attentamente”.

MASSARA: “ Riguardo gli introiti che incassa il Comune le fonti sono note, per cui ritengo di non dovermi dilungare oltre. Sinceramente non ho capito quale sia la richiesta. Il collega Ghizzi ha già detto tutto. Sono venute a meno le perplessità legate a cose che sono già state decise in passato e appurato, invece, le cose positive che sono state inserite per quanto riguarda la cultura, la scuola ecc., mi aspetto anche una presa di posizione della minoranza”.

SINDACO: “L'assessore al Bilancio è stato molto sintetico, però volevo segnalare ulteriori due misure che, a mio parere, sono particolarmente importanti. La prima riguarda un impegno che ci siamo assunti nei Consigli Comunali precedenti. Nella variazione di Bilancio è infatti previsto lo sconto del 20%, per quanto riguarda la mensa, anche per il secondo figlio. Questo è un impegno che ci siamo assunti. È un impegno che abbiamo attuato ed è un impegno che diventa strutturale, oltre ad incidere per un mese, in quanto decorrerà, con questa variazione, dal 1° dicembre 2019. Sarà presente anche per il 2020 e per gli anni a venire. È un intervento importante; cuba, se non ricordo male, qualcosa come 25-27.000 euro su base annuale. È un

impegno che ci siamo assunti, che abbiamo previsto e che mettiamo dentro. Un'altra cosa degna di attenzione, in modo particolare rivolta al sociale, è anche l'aver anticipato l'attuazione dell'accordo per dare un servizio alle persone affette da sordomutismo per il servizio di interpretariato con la LIS, cioè il linguaggio dei sordomuti. Noi abbiamo un certo numero di persone affette da questo problema e molto spesso, quando si recano presso gli uffici comunali, incontrano degli ostacoli. Abbiamo previsto anche questa misura; misura che abbiamo anticipato nella variazione, ma che avevamo nel nostro programma di Bilancio. Faccio una breve considerazione per quanto riguarda gli oneri. Al di là del fatto che i costruttori costruiscono in base alle regole previste dal CTU approvato nel 2011, io credo che Porto Mantovano abbia questa "appetibilità", perché molto spesso, quando i costruttori decidono di costruire, c'è già chi acquista quell'immobile. Il discorso è diverso per il passato, perché quando si costruiva in quantità industriale molto spesso rimanevano invenduti degli immobili. Oggi, invece, mi pare che i costruttori siano molto più attenti al costruire finalizzato, poi, al vendere l'immobile stesso. Credo che se c'è una richiesta, e si riscontra negli oneri che introitiamo, sia perché Porto Mantovano è sicuramente un Comune attrattivo, probabilmente per tutta una serie di valutazioni di positività, da parte del nostro Comune, nei confronti dei cittadini che intendono venire ad abitare qua. Da ultimo, ma non vorrei dire una sciocchezza – se la dico me ne scuso – per quanto riguarda le agevolazioni non so se l'ultima finanziaria fosse prevista per l'anno 2019 però, negli ultimi dieci anni, le varie finanziarie hanno previsto tutta una serie di agevolazioni dal punto di vista fiscale per chi, comunque, intende fare delle ristrutturazioni. Mi riferisco, ad esempio, al bonus per il cambio delle ristrutturazioni delle finestre piuttosto che della ristrutturazione dell'immobile. Adesso io non ricordo la percentuale, ma è prevista da una legge dello Stato. Nella fattispecie debbo dire anche, per dare una risposta al Cons. Bettoni, che almeno in due occasioni, così come è previsto dalla legge dello Stato, per chi ha voluto fare degli interventi di recupero all'interno del nostro Comune e ha chiesto la possibilità di avere delle agevolazioni rispetto agli oneri di costruzione da versare, sono state misure che abbiamo accolto proprio per premiare il fatto che quegli investimenti immobiliari andavano a recuperare, all'interno del nostro Comune, degli immobili dismessi. Occorre quindi tenere conto, oltre che delle agevolazioni messe in campo con le risorse del Comune, anche del quadro normativo che agevola questo tipo di intervento e dove l'abbiamo dovuto fare l'abbiamo concretamente fatto".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La parola al Cons. Buoli".

BUOLI: "Ringraziamo l'Amministrazione per ciò che è stato fatto relativamente allo sconto del 20% per quanto concerne i buoni pasto dal secondo figlio in poi. Vorrei però ricordare che questa iniziativa è stata approvata in Consiglio, ma presentata dal nostro Gruppo consiliare. Dico questo solo per precisazione. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La parola al Cons. Bettoni".

BETTONI: "Intervengo, in quanto la cosa non mi quadra. Quando si parla di attrezzature per la Polizia Locale si fa riferimento ad una delle cifre (13.000 euro) che vanno a pescare nell'avanzo di gestione di parte corrente ed io ero consapevole del fatto che le attrezzature della Polizia Locale andassero impegnate fino al 50% delle sanzioni. Quando vengono fatte le sanzioni dalla Polizia Locale, il 50% di quelle sanzioni vanno investite in attrezzature. Il fatto di scegliere di acquisire attrezzature della Polizia Locale, che sono utili, nell'avanzo di parte corrente significa, a mio avviso, non aver avuto altre idee per poter mettere quei 13.000 euro in un qualche cosa di più diretto e utile per i cittadini. Mi spiego. Tutto ciò che è scritto qui è

utile. Non sto quindi obiettando le voci di Bilancio, ma sto obiettando la destinazione d'uso dell'avanzo di amministrazione di parte corrente. Per quanto riguarda ..., è vero che lo abbiamo approvato, ma questo non significa che dobbiamo continuare senza pensare al fabbricato non abitato. Noi abbiamo un fabbricato non abitato molto elevato a Porto Mantovano, in quanto moltissime abitazioni sono sfitte. Noi potremmo continuare a costruire, in quanto costruiamo il bello, ma se le abitazioni sono sfitte e si svuotano le abitazioni familiari o condomini significa che c'è comunque un degrado nell'ambiente sociale. Vi pregherei di tener conto, oltre al quadro nazionale di cui parlava il Sindaco, anche di queste cose, in quanto è da queste cose che si fa la socialità, ma soprattutto si fa la qualità della vita del Comune. Non è solo il fatto che noi abbiamo dei privati che acquistano e comprano case da 300.000 euro. Attenzione, in quanto stiamo diventando davvero un Comune di élite in questo senso, però se ci dimentichiamo, socialmente parlando, di ciò che abbiamo e di ciò che dobbiamo recuperare, forse facciamo qualche errore”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al capogruppo Andreetti”.

ANDREETTI: “ Intervengo molto brevemente, in quanto le cose principali sono già state dette dall'Ass. Ghizzi, dal Sindaco e dall'assessore al Bilancio. Io valuto positivamente le variazioni di Bilancio presentate questa sera, in quanto rispondono in tanta parte a esigenze espresse anche dai consiglieri di minoranza rispetto alle necessità nel sociale, nelle scuole, nello sport e altro. Per quanto mi riguarda, quindi, io valuto positivamente la risposta che si sta cercando di dare, visto che nelle pieghe del Bilancio ci sono delle possibilità per farlo. Un chiarimento ulteriore rispetto a ciò che è stato detto relativamente alla costruzione e addirittura – come ho sentito dire – cementificazione. Io ricordo perfettamente che nel PGT approvato nel lontano 2011, come è stato ricordato, uno dei motivi che ci condusse alla redazione fu proprio il limitare la cementificazione e ciò è stato fatto. Nel nostro PGT infatti, rispetto alle proposte precedenti, c'è stata una consistente limitazione delle superfici edificabili e c'è stato anche un indirizzo a far recupero delle aree già esistenti, quindi al recupero anche degli edifici abbandonati. Questo, come diceva anche il Cons. Bettoni, è presente nel nostro Piano e, in ogni caso, ciò che è stato a suo tempo valutato e introdotto nel Piano è stato attentamente guardato proprio nell'ottica di evitare la cementificazione, ma di recuperare in buona parte aree dismesse e obsolete e limitare al massimo l'introduzione di nuove superfici edificabili. Ritengo che questo sia ciò che si sta verificando. Per i primi anni ci fu un immobilismo dovuto a crisi di mercato generalizzata. Debbo dire che il nostro Comune ha comunque, pian piano, sempre continuato a costruire e ultimamente, evidentemente, il mercato sta leggermente muovendosi. Ritengo che questi siano i motivi per i quali gli oneri di urbanizzazione continuano ed aumentano nell'entrata del nostro Comune. Anch'io, come l'Ass. Ghizzi, ritengo che questo sia un dato positivo e non negativo in quanto, nel momento in cui entrano oneri di urbanizzazione, significa che il Comune vive, che il Comune si muove e, d'altra parte, l'Amministrazione Comunale può utilizzare queste entrate per dare risposte nei campi che abbiamo visto e che sono stati tenuti bene in considerazione. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Cons. Scirpoli”.

SCIRPOLI: “ Anch'io volevo dire qualcosa riguardo a questa presunta cementificazione. Io ho notato che a Porto Mantovano, Bancole e Sant'Antonio ci sono almeno due o tre cantieri che stanno recuperando una situazione di degrado durata parecchi anni. Non faccio nomi, però voglio dire che di queste situazioni ce ne sono parecchie. Non si tratta di cementificazione, ma

di salvare dal degrado determinate zone che altrimenti, se non fossero avvenuti questi interventi... Si parlava infatti di ragazzini che andavano a rompere i vetri, di topi che giravano, di sporcizia ecc.. Con la costruzione di abitazioni, invece, il degrado viene eliminato. Venerdì sera “Porto Emergenza” ha fatto un incontro per spiegare che cosa fa per farsi conoscere dalla popolazione. Appena arrivato ho visto all’esterno un sacco di ragazzi e si trattava di volontari. Molte volte, per fare bella figura, si chiamano i giovani per far vedere. Non so quindi se si sia trattato di una manovra oppure no, comunque sia i giovani che fanno volontariato a “Porto Emergenza” sono tantissimi. “Porto Emergenza” è costituita essenzialmente da volontari e, se non sbaglio, ha solo otto dipendenti che non vengono pagati da “Porto Emergenza”, ma vengono pagati dalla Regione. Tutto il resto, quindi, viene fatta su base volontaria. È stato inoltre detto – io questo non lo sapevo – che “Porto Emergenza” funziona un po’ anche come Centro di aggregazione sia per i volontari più anziani e anche per i giovani. Questa, dal mio punto di vista, è stata una gradita sorpresa, in quanto io pensavo che facessero solo ed esclusivamente interventi di emergenza e trasporti per la “Casa del Sole” ed altre strutture. Pensavo quindi che facessero solo queste cose, mentre invece risulta essere un Centro di aggregazione. Se “Porto Emergenza” fosse spostata al CSI, il punto di aggregazione verrebbe anche un po’ a cadere, in quanto il CSI è veramente spostato proprio in una zona industriale fuori mano e fuori da tutto. Per quanto riguarda la parte, anch’essa di cementificazione... La nuova sede risponde ai requisiti richiesti dall’ATS, in quanto lì “Porto Emergenza” è in servizio di deroga per cui, nel caso non si facesse la sede, potrebbe anche essere costretta a cessare il servizio o a trasferirsi in un altro Comune per poter proseguire il servizio. Io ritengo che il servizio di “Porto Emergenza” sia per il Comune di Porto Mantovano un fiore all’occhiello. Credo quindi che i soldi che noi, come comunità, staniamo per la nuova sede di “Porto Emergenza”, non vadano solo a favore di “Porto Emergenza”, ma vadano a favore di tutta la comunità di Porto Mantovano”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo ai voti il punto n. 3”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 11, contrari n. 6 (Facchini, Bettoni, Buoli, Luppi, Bastianini, Bindini),a stenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

MARI: “Pongo ai voti l’immediata esecutività della delibera”

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11, contrari n. 6 (Facchini, Bettoni, Buoli, Luppi, Bastianini, Bindini), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)